

SERATA ALL'ATELIER DELL' 8 DIC. 2007



Un momento della serata con il M° Diaz e i figli

Sabato 8 dicembre, alle ore 18.00 c'è stato il previsto incontro per l'Atelier con il liutaio Gianni Locci, vincitore del Premio Internazionale di Liuteria Chitarristica di Cremona (2007).

L'incontro è stato preceduto da un breve concerto con strumenti della ditta "*Mancini e Locci*". Il concerto è stato tenuto dal giovane chitarrista Fabio Morosillo, che ha eseguito con grande padronanza tecnica ed interpretativa i primi due tempi della **Sonata di J. Turina** e le **Variazioni su un'aria del Flauto Magico di Mozart op. 9**. Il Maestro Alirio Diaz (nella foto), presente alla serata, ha tributato al chitarrista un sincero ed entusiastico apprezzamento, per le doti musicali e per la tecnica mostrata.

Dopo Fabio Morosillo, e in assenza di un altro giovane chitarrista, che all'ultimo momento non ha potuto partecipare alla serata come previsto, ha preso la chitarra il maestro Gasbarroni, per colmare il vuoto, ed ha

eseguito due brani di **Isaac Albeniz: Mallorca**, nella trascrizione di Segovia, e **Alborada**, trascritta per chitarra dallo stesso Gasbarroni. Il terzo brano eseguito era **Caazapà, su un'aria paraguayana**, una composizione di **Barrios Mangoré**.

Dopo il concerto ha preso la parola il M° Locci, che avvalendosi anche di una forma contenente una chitarra in costruzione, ha parlato della sua personale esperienza, di come sia pervenuto con il suo socio e amico Gianni Mancini alla nascita della prima chitarra e dei successi incontrati. Un accenno ai programmi e ai progetti per il prossimo futuro ha concluso il suo intervento. **Vivi Applausi.**

Alla serata sono convenuti molti chitarristi, cultori, concertisti e insegnanti di conservatorio. Sono intervenuti tra gli altri: il già citato M° Alirio Diaz, che per l'occasione era accompagnato dalla figlia e dal figlio Senio con la consorte.

Il M° Alirio Diaz è apparso a tutti in gran forma e si è intrattenuto a parlare calorosamente con molti dei presenti per tutta la serata. Il M° Senio, docente del conservatorio di Sassari, ha avuto quest'anno l'assegnazione provvisoria al Conservatorio di Latina. Gli facciamo molti auguri. Erano anche presenti il M° Francesco Matrone del Conservatorio di Napoli, il M° Francesco Taranto, già docente del Conservatorio di Padova ed esperto della musica dell'Ottocento. Taranto è presentemente artefice di una interessante iniziativa culturale, presentando alla Biblioteca Casanatense di Roma delle opere inedite di Paganini per chitarra e v.no ed ha creato a Roma un Corso di Perfezionamento di interpretazione della musica del primo Ottocento. Da segnalare ancora la presenza dei Maestri Stefano Raponi, creatore e condirettore artistico, insieme ad Antonio Consalvi, del Caroso Festival, il M° Eugenio Becherucci del Conservatorio di Frosinone e molti altri ancora.

Giustamente una serata ben riuscita.